

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2016, n. 1002

**Atto di intesa regionale per l'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto aereo 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto e opere connesse. Gli interventi interesseranno i territori dei Comuni di Bisaccia e Lacedonia nella provincia di Avellino e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto nella Provincia di Foggia.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- la Società TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale, con nota prot. TEFCNA/P20110000557 del 16/11/2011, presentava al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III Reti Elettriche ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Divisione X - Assetto e Rappresentazione Cartografica del Territorio – Sezione Elettrodotti, istanza per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di inamovibilità, pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, di un nuovo elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna tra la esistente Stazione Elettrica di Bisaccia, localizzata nel territorio comunale di Bisaccia (AV), e l'esistente Stazione Elettrica di Deliceto, localizzata nel territorio comunale di Deliceto (FG), della lunghezza di circa 35 km nonché di una variante all'esistente elettrodotto aereo 150 kV della lunghezza di circa 0,520 km per consentire il sovrappasso dell'elettrodotto aereo 380 kV sull'elettrodotto aereo 150 kV. La realizzazione di tale intervento è motivata dalla circostanza che il sistema elettrico nel Sud Italia presenta uno scarso livello di magliatura della rete a 150 kV ed è caratterizzato da elevate perdite di rete. Inoltre, nell'area compresa tra Foggia (Puglia) e Benevento (Campania), la presenza di numerose centrali eoliche già realizzate (e di prossima realizzazione) concorre a saturare la capacità di trasporto delle dorsali locali a 150 kV. Le analisi di rete condotte al fine di favorire l'utilizzo e lo sviluppo della produzione da fonte rinnovabile hanno portato ad individuare interventi sia sulla rete di trasmissione primaria 380-220 kV sia sulla rete ad alta tensione 150 kV. Nello specifico, le opere in oggetto contribuiranno a ridurre le previste congestioni sulla rete 380 kV e 150 kV, "liberando" nuova capacità produttiva in Puglia e sul versante adriatico, compresa quella da fonte eolica prevista nell'area di Candela. Consentiranno, inoltre, di migliorare la sicurezza e la qualità di alimentazione, agevolare gli scambi di potenza tra le Regioni Campania e Puglia, nonché favorire la diminuzione di probabilità di energia non fornita. Si garantirà, in tal modo, la connessione alla rete elettrica nazionale dei nuovi impianti di produzione, soprattutto da fonte rinnovabile, già autorizzati o in via di autorizzazione con riduzione delle limitazioni sulle produzioni attuali e future causate dalle congestioni e dai vincoli all'esercizio presenti nella rete a 380 kV al confine tra Puglia, Molise e Campania;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III – Reti Elettriche, con nota prot. n. 1189 del 18/01/2012, comunicava l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
- la Società TERNA Rete Italia Spa, con nota prot. TRISPA/P20120000172 del 03/04/2012, trasmetteva agli Enti copia della documentazione progettuale ai fini dell'espressione del relativo parere di competenza;
- la Società TERNA Rete Italia SpA, con nota prot. TRISPA/P20140004944 del 28/04/2014, comunicava di aver apportato alcune modifiche alla documentazione progettuale consistenti in:
  - una variante, della lunghezza di circa 9 km, tra il sostegno n. 49 ed il sostegno n. 69 dell'elettrodotto 380 kV "Bisaccia-Deliceto", nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia in Provincia di Foggia;
  - ottimizzazioni localizzative dei sostegni nn. 18 e 24 nel Comune di Bisaccia (AV), n. 45 nel Comune di Lacedonia (AV) e n. 46 nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);
- in fase di VIA, inoltre, a seguito di alcune indicazioni da parte della Commissione Tecnica, sono state apportate modifiche al progetto originario, per lo più consistenti in puntuali spostamenti volti ad eliminare/

limitare interferenze con tratturi ed aree boscate. In particolare è stata elaborata anche una variante che elimina le interferenze con il torrente Calaggio e limita ad uno solo l'attraversamento dello stesso. Tale ultima variante permette, inoltre, di risolvere alcune problematiche evidenziate nelle osservazioni presentate nel corso della fase di pubblicazione del progetto;

- la Regione Puglia – Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica invitava, con nota prot. n. 3559 del 16/06/2014, la Società TERNA SpA ad inviare la documentazione progettuale modificata nei termini di cui sopra al Servizio Ecologia ed al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, competenti al rilascio dei pareri finalizzati all'intesa regionale disciplinata dalla D.G.R. n. 2563 del 23/11/2010;
- la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, inoltrava, con nota prot. n. 252 del 12/01/2015, la D.G.R. n. 2710 del 18/12/2014 per mezzo della quale esprimeva, nell'ambito del procedimento ministeriale di VIA ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25/11/2014, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale per il progetto concernente la realizzazione dell'elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna Bisaccia – Deliceto ed opere connesse proposto dalla Società TERNA Rete Italia SpA; ciononostante, lo stesso Comitato Regionale per la VIA, con riferimento ai vincoli rivenienti dagli strumenti di pianificazione paesaggistica sia in vigore (PUTT/P), sia in itinere (PPTR), precisava che l'opera sarebbe dovuta essere sottoposta alle necessarie verifiche in ordine alla loro compatibilità e, quindi, alla derogabilità rispetto alle disposizioni di piano;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete convocava, con nota prot. n. 31036 del 01/12/2015, una riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 15/12/2015, dopo aver preso atto della positiva conclusione dell'endoprocedimento di VIA formalizzato dal competente Ministero con il D.M. n. 168 del 06/08/2015, poi modificato con il D.M. n. 243 del 13/11/2015;
- la Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con nota prot. n. 5020 del 04/12/2015, richiedeva alla Sezione Ecologia ed alla Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia l'espressione dei relativi pareri di competenza ai sensi della D.G.R. n. 2563 del 23/11/2010, necessari alla predisposizione dell'atto di intesa da parte della Giunta Regionale;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete, con nota prot. n. 3291 del 09/02/2016, trasmetteva il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 15/12/2015 e, contestualmente, convocava una riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 23/02/2016, successivamente rinviata, con nota prot. n. 4749 del 22/02/2016, al 03/03/2016;
- la Regione Puglia – Sezione Assetto del Territorio – Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 1619 del 23/02/2016, comunicava di poter esprimere parere di compatibilità paesaggistica favorevole, a condizione che nessun sostegno interessi direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici individuati negli elaborati del PPTR ovvero, in caso contrario, l'inesistenza di alternative localizzative per gli stessi;
- la Società TERNA SpA – Direzione Sviluppo Rete riscontrava, con nota prot. TE/P20160001202 del 02/03/2016, il parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia, specificando che, relativamente alle poche interferenze riscontrate con i beni ed i contesti paesaggistici censiti, non vi sono alternative localizzative e progettuali che permettano di evitarle completamente per motivazioni inerenti l'instabilità dei suoli sul versante che sarebbe stato interessato da eventuali alternative localizzative;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete, con nota prot. n. 6854 del 09/03/2016, trasmetteva il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 03/03/2016, dichiarandola conclusa con esito favorevole e restando in attesa delle intese regionali per la conclusione del procedimento.

**Considerato che:**

con nota prot. n. 1619 del 23/02/2016 la Regione Puglia – Sezione Assetto del Territorio – Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, rappresentava che il progetto *“intercetta Beni Paesaggistici e Ulteriori contesti, contrastando con le relative prescrizioni e/o misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle NTA del PPTR”* approvato con DGR 16 febbraio 2015 n. 176 e che trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità può essere realizzato in deroga alle NTA del PPTR purché si verifichi che dette opere i) siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR; ii) non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.

Con nota prot. TE/P20160001202 del 02/03/2016, la Società TERNA SpA – Direzione Sviluppo Rete - in merito ai presupposti giuridici che consentono di derogare alle NTA del PPTR, ha rappresentato di aver effettuato gli approfondimenti necessari al fine di stabilire *la compatibilità del progetto con il PPTR vigente* (approvato con DGR 16 febbraio 2015 n. 176) e che gli esiti di tale approfondimento confermano quanto già espresso nei documenti REFR10015BSAM02004\_00 e REFR10015BSA00316 presentati in sede di VIA. In particolare, dalla DGR n. 2710 del 18/12/2014, per mezzo della quale la Regione Puglia esprimeva, nell’ambito del procedimento ministeriale di VIA, il proprio parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale, risulta che:

- per quanto attiene alle *alternative localizzative e/o progettuali*, durante la procedura di VIA, Terna SpA ha variato il progetto al fine di limitare l’interferenza con i Beni Paesaggistici *Acqua Pubblica - Torrente Calaggio - e Boschi*, non potendo comunque eliminare completamente tali interferenze stante i diversi Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti paesaggistici intercettati nei circa 40 km di elettrodotto. Inoltre, ulteriori possibili alternative progettuali sono risultate non percorribili a causa della *“instabilità dei suoli sul versante che sarebbe stato interessato da eventuali alternative localizzative”* così come riportato nel documento REFR10015BSA00316 prodotto da Terna in sede di VIA e pertanto oggetto dei diversi pareri dell’Autorità di Bacino della Puglia di cui la nota conclusiva che ha prot. 14533 del 17/11/2014.
- per quanto attiene alla *compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR*, le opere in progetto, stante le varianti adottate al fine di limitare l’interferenza con i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti paesaggistici tutelati dal vigente PPTR e in particolare l’*Acqua Pubblica - Torrente Calaggio*, nonché le numerose mitigazioni prescritte in sede di VIA, risultano compatibili con le finalità di tutela dei luoghi previsti nel PPTR.

Con nota prot. n. 2633 del 26/02/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, BAT e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 12378 del 26/05/2015 il Ministero dei Beni e della attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 5024 del 31/05/2016 la Regione Puglia – Sezione Assetto del Territorio – Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha ulteriormente chiarito di non avere altri adempimenti a proprio carico, in considerazione sia del parere favorevole espresso dai competenti organi del Ministero dei Beni e della attività Culturali e del Turismo nell’ambito della procedura di VIA statale con provvedimenti datati 26/05/2015 e 06/08/2015, sia del fatto che lo stesso MIBACT ha elaborato congiuntamente con gli uffici regionali il PPTR per tutto il territorio regionale.

**Viste:**

la Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3 *“Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione”*;

l’art. 1sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27/10/2003, n. 290, come modificato dall’art. 1, comma 26 della Legge 23/08/2004, n. 239, per cui la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell’energia elettrica sono

attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate;

la Legge 23/08/2004, n. 239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale n. 2563 del 23/11/2010 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa la Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso la:

- Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

### **Tutto ciò premesso**

si propone alla Giunta Regionale di esprimere l'intesa, di cui all'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239 convertito nella Legge 27/10/2003, n. 290 ed infine modificato dalla Legge 23/08/2004, n. 239, al fine del rilascio della Autorizzazione Unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata Società TERNA SpA - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna tra la esistente Stazione Elettrica di Bisaccia, localizzata nel territorio comunale di Bisaccia (AV), e l'esistente Stazione Elettrica di Deliceto, localizzata nel territorio comunale di Deliceto (FG) della lunghezza di circa 35 km.

### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 della Legge Regionale n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con l'Assessore alla Pianificazione territoriale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area; a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di esprimere l'intesa, di cui all'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239 convertito nella Legge 27/10/2003, n. 290 ed infine modificato dalla Legge 23/08/2004, n. 239, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla Società TERNA SpA - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna tra la esistente Stazio-

ne Elettrica di Bisaccia, localizzata nel territorio comunale di Bisaccia (AV), e l'esistente Stazione Elettrica di Deliceto, localizzata nel territorio comunale di Deliceto (FG) della lunghezza di circa 35 km;

2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla Società TERNA Spa - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni interessati ed alla Società TERNA Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano